

UN UOMO COSI'

Aldo Moro

Agnese Moro

presenta al pubblico milanese il suo libro
dedicato al padre

Filippo Del Corno

presenta in anteprima un estratto della sua opera
tratto dalle lettere scritte dallo statista durante la prigionia

lunedì 3 maggio 2004

a la Feltrinelli Libri e Musica
Piazza Piemonte 2 - Milano

ore 18.00

ingresso libero fino ad esaurimento posti

A ventisei anni dai tragici eventi che colpirono Aldo Moro, non dimenticando nemmeno per un attimo lo spartiacque che quella data ha segnato nella storia del nostro paese, ma per scelta lontani da ogni implicazione politica e dall'addentrarsi in qualsivoglia ricostruzione polemica, lunedì 3 maggio alla Feltrinelli Libri e Musica di Piazza Piemonte **si vuole ricordare UN UOMO**.

Un uomo così, come recita il titolo del libro scritto dalla figlia **Agnese Moro** edito da Rizzoli, intensa e calda testimonianza di affetto che **per la prima volta viene presentato direttamente dall'autrice al pubblico milanese**.

La forza e lo spessore delle parole di un uomo che sembrano richiedere di essere restituite attraverso la musica e il canto così come ha voluto fare **Filippo Del Corno** nella sua opera **Non guardate al domani** (su libretto di Angelo Miotto) di cui verrà presentato **in anteprima un estratto in una versione per voce e pianoforte**.

La storia di un uomo che passa dai padri ai figli, in un circolo di affetto, di calore, di voglia di ricordare e di accompagnare il ricordo attraverso lo scorrere delle generazioni: questo il senso della serata che vedrà protagonisti, oltre alle voci di Agnese Moro e di Filippo Del Corno, il coinvolgente contrappunto musicale del baritono **Roberto Abbondanza** e del pianista **Andrea Rebaudengo**.

A loro è affidata l'**esecuzione di tre delle cinque lettere di Aldo Moro** che nel corso dell'opera *Non guardate al domani* scandiscono la tragedia del sequestro e della condanna a morte. Le lettere vengono cantate dalla voce di baritono che nell'opera impersona Aldo Moro, e sono composte interamente sulle parole che Moro scrisse durante i cinquantacinque giorni del suo rapimento nelle tantissime missive che indirizzò sia alla famiglia che a esponenti politici.

L'iniziativa è promossa da Sentieri selvaggi.

www.sentieriselvaggi.org